

Terra di Liguria

Settembre-Ottobre 2019 - ANNO XXV n° 5



03 Tari agriturismi



07 Sistema controlli (olio e vino)

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 comma 1, CNS/CBPA-NO/GE

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: ST.G.R.
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

LA REGIONE CHE VOGLIAMO



Devo confessarlo: La giornata del due settembre a Sassello mi ha ridato fiducia in questo paese e nella sua capacità di riscatto, in un momento in cui tutti urlano e pochi dicono cose sensate ho avuto il piacere di scoprire che ci sono molti cittadini che hanno voglia di partecipare con il loro contributo con le loro idee al confronto democratico teso a cercare soluzioni ai problemi ricorrenti.

Quattro tavoli, oltre ottanta persone con idee spesso diverse hanno dato vita a discussioni costruttive e operative che hanno portato a importanti proposte per migliorare la qualità della vita nelle aree rurali e interne.

IL PAESE CHE VOGLIAMO è un'iniziativa di CIA-AGRICOLTORI ITALIANI che ha l'obiettivo di evidenziare alla politica le necessità e le aspettative, di una fetta importante del paese con il fondamentale contributo di chi ci vive. Rappresentanti delle istituzioni del mondo economico e sociale, cittadini che hanno



chiesto di poter dire la loro, personale, che come ho scritto all'inizio mi hanno personalmente trasmesso anche entusiasmo e voglia di partecipare.

Daremo un seguito a tutto ciò, non solo a livello nazionale ma anche regionale, lo faremo con altri momenti di confronto in tutta la regione e tenendo un contatto con chi ha partecipato e parteciperà tramite mail e i nostri social.

Il prossimo anno ci saranno le elezioni regionali, senza alcuna partigianeria politica dovremo avere la forza di avanzare proposte serie e puntuali, per concorrere a costruire un confronto sui temi e non fumosi discorsi.

Questo progetto partito per cercare di rappresentare al meglio le necessità degli agricoltori nelle aree rurali, può diventare anche un momento di riscossa di tutti quei sindaci eroi dei piccoli comuni spesso abbandonati a se stessi e di tutti quelli che operano a vario titolo per creare attività, reddito e socialità. CIA- AGRICOLTORI ITALIANI - LIGURIA, si impegnerà al massimo, potete contarci.

Aldo Alberto
a.alberto@cia.it

MIELE, LA PRODUZIONE DI QUEST'ANNO VICINA ALLO ZERO:

stagione apistica drammatica



Un anno da dimenticare per molti apicoltori. Il clima del 2019 ha danneggiato la produzione del miele: "All'inizio della primavera la fioritura dell'acacia faceva ben sperare, - spiega Daniela Ferrante, tecnico CIA Liguria di Levante - ma poi è tornato il freddo che ha portato le api a stare nell'alveare e a mangiare il miele fin lì prodotto. Per questo la produzione di acacia è andata persa completamente. A compromettere la produzione il clima: prima secco a marzo, poi le piogge di aprile e gli sbalzi termici che hanno dimezzato gli sciami e indebolito le api. "Anche il millefiori ha avuto la stessa sorte dell'acacia, - prosegue Ferrante - con il freddo di giugno le api se lo sono mangiato, inoltre non essendo sufficiente gli apicoltori hanno dovuto provvedere a nutrire le api, senza riuscire a creare nuovi nuclei per aumentare le famiglie".

E arriviamo all'estate caldissima: "La fioritura del castagno non era male, ma c'era troppo caldo, la fioritura è stata asciutta con poco nettare. Una nota positiva c'è: la ricomparsa della Metcalfa Pruinosa che ha portato in alcune zone alla produzione del Miele di Melata Metcalfa".

Infine la Vespa Velutina non ha risparmiato nessuna zona della Liguria, tenendo sotto assedio gli alveari e portando le api a non uscire più, quindi a non produrre più miele.

"Le risorse messe a disposizione per lo studio della Velutina da parte dell'Università di Torino sono finite". Prosegue Daniela Ferrante - "Oggi il ruolo di neutralizzazione dei nidi spetta alla Protezione Civile, ma senza volontari che si spingono nelle aree interne si lavora soltanto negli ambienti urbani o periurbani, ma questo non basta. Ora è necessario preservare le api, nutrirle e metterle in condizione di affrontare l'inverno".

La Confederazione Agricoltori chiederà a Regione e Ministero di valutare i giusti interventi che possano aiutare e sostenere gli apicoltori dopo una stagione così mediocre.

TARI PER AGRITURISMI:

Consiglio di Stato dà ragione alla posizione di Cia. Ora tocca ai Comuni

Sulla TARI il Consiglio di Stato dà ragione alla posizione di Cia - Agricoltori Italiani. Ora i Comuni devono modificare gli attuali regolamenti e formulare una tariffa ad hoc per gli agriturismi.

La recente sentenza del Consiglio di Stato (n. 1162 del 19 febbraio 2019) ha rilevato che i rifiuti dell'attività agrituristica non possono essere considerati rifiuti agricoli al pari di quelli da attività propriamente agricole trattandosi invece di rifiuti di tipo urbano, per cui anche le attività agrituristiche restano assoggettate alla Tari e non possono richiedere l'esenzione. Ma ha altresì sancito che vi è una necessaria differenziazione, tipologica e quantitativa, tra l'attività agrituristica e l'attività commerciale.

L'attività agrituristica non può essere assimilata a quella alberghiera e pertanto anche la tariffa applicata con la Tari non può essere la stessa.

I giudici hanno ricordato come le attività di ricezione ed ospitalità esercitate da imprenditori agricoli siano connesse all'attività agricola principale ai



sensi della legge quadro sull'agriturismo, attività quest'ultima, che per nessuna ragione, può essere scissa da quella agricola.

L'agriturismo, in oltre, è soggetto a restrizioni e condizioni di esercizio uniche, tra cui un limite nei giorni di apertura e nel numero di pasti o presenze complessive annue, la stessa produzione di rifiuti è diversa: per le attività dell'impresa agrituristica è obbligatorio l'utilizzo prevalente di prodotti propri o delle aziende del territorio, con una considerevole riduzione di imballaggi e di rifiuti.

I giudici hanno rilevato che il Comune chiamato in giudizio avrebbe dovuto formulare una tariffa realisticamente proporzionata alla connotazione specifica dell'attività ed all'effettiva capacità di produzione per quantità e qualità dei rifiuti: pertanto, va riconosciuta la particolare forma di attività dell'agriturismo, che non può essere qualificata semplicemente come "utenza non domestica".

Cia Liguria sta completando su tutta la Regione l'invio ai vari Sindaci della sentenza e molto presto avvierà le richieste di incontro con i primi cittadini.



CAMPAGNA OLEARIA 2019/2020:

la Liguria dopo l'anno boom ritorna nella media e conferma la qualità

È l'anno del riscatto per la produzione olivicola italiana.

È quanto emerge dall'indagine esclusiva eseguita dagli osservatori di mercato di CIA-AGRICOLTORI ITALIANI, ITALIA OLIVICOLA e AIFO (Associazione italiana frantoiani oleari), che stimano una produzione di poco superiore alle 330.000 tonnellate di olio a livello nazionale, un dato che quasi raddoppia (+89%) la produzione finale dello scorso anno, attestata intorno alle 175.000 tonnellate di prodotto.

A trainare la ripresa dell'olivicultura italiana sono soprattutto le Regioni del Sud.

In chiaroscuro, invece, il bilancio delle Regioni centrali.

Meno bene tutte le Regioni del

Nord che registreranno un calo evidente. La Liguria è quella che regge meglio delle altre regioni ma il calo previsto, secondo l'indagine, è intorno al 40%.

“È un dato che deve essere messo in relazione a quello dello scorso anno quando la Liguria ha avuto una produzione come non si vedeva da almeno 10 anni - commenta Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria -. Possiamo quindi dire che la nostra regione mantiene un livello più che buono rispetto alle dimensioni del territorio e soprattutto si conferma un'annata con un livello qualitativo che rimane molto buono”.

Che la qualità dell'olio extravergine d'oliva sarà assolutamente eccellente, lo conferma l'indagine



a livello nazionale. Soprattutto grazie agli interventi e alle spese sostenute dagli agricoltori.

“Una tendenza che ricompensa in parte i nostri produttori - ha detto il Presidente di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino -. Ora bisogna premiare la filiera agricola che si impegna nella produzione di un olio di qualità, garantendo prezzi più equi, adeguati e remunerativi”.

VENDEMMIA 2019: COME È ANDATA?

Una sintetica ricognizione sull'annata attraverso le notizie dalle Province

IMPERIA

Zona Imperia: Sulla costa il freddo ed il clima “anomalo” di maggio, quando la vigna era in piena fioritura, ha fatto abortire l'impollinazione. Stimati cali del 30 % sulla produzione dell'anno prima. Quindi meno produzione ma in generale uva sana

Zona Dolceacqua – Soldano : non ci sono stati particolari problemi, produzione lievemente inferiore all'annata precedente (5 -10 %) per cause non di minor quantità ma di resa. Qualità delle uve ottima. Tempi di vendemmia ritornati alla normalità come da vendemmie tradizionali dettate dalla natura.

LA SPEZIA

Vendemmia avviata nella prima settimana di settembre. Qualità buona, nonostante clima poco favorevole di maggio, il favorevole decorso climatico di agosto ha fatto sì che l'uva sia maturata bene. Quantità in calo stimato at-

torno al 15/20% rispetto allo scorso anno, che comunque si era caratterizzata per produzione elevate.

Si torna alla normalità per la vinificazione dello “sciacchetrà” considerato che nessun produttore ha chiesto l'anticipo, quest'anno si va al 1 novembre

SAVONA

Vendemmia “ ritardata” rispetto alle ultime annate , si registra una contrazione significativa della produzione, soprattutto a causa del meteo negativo nel periodo che va tra la fioritura e la chiusura del grappolo. Buona la qualità delle uve, che lascia ben sperare per un prodotto in linea con le ormai consolidate caratteristiche qualitative.

Una particolare criticità sembrerebbe riguardare la produzione della Granaccia nella zona del Quilianese, con una flessione produttiva assai significativa. Un dato comune è la crescita dei danni causati da fauna selvatica, soprattutto caprioli e daini, dai quali è quasi impossibile proteggersi tramite le recinzioni nei vigneti.

DISCOL

disoccupazione per i collaboratori coordinati e continuativi modifica requisito contributivo

L'art. 2 del D.L. n°101 del 3/9/2019 ha modificato l'art. 15 comma 2 del D.Lgs 22/2015 introducendo una novità riguardo al requisito contributivo richiesto per l'accesso alla DisColl.

Nello specifico è stato ridotto ad un mese di contribuzione il requisito contributivo richiesto.

Pertanto per gli eventi verificatisi a partire dalla data di entrata in vigore del D.L. 101/2019, ovvero il 5 settembre 2019, per ottenere la Di-

sColl occorrono i seguenti requisiti:

1. Stato di disoccupazione come previsto dall'art.19 comma 1 del D.Lgs 150/2015 ("Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego");

2. Possesso di almeno un mese di contribuzione nel periodo che va dal 1° gennaio dell'anno civile precedente la cessazione alla data della cessazione stessa.

Nessun'altra novità è stata introdotta per cui per gli altri aspetti (quali ad es. la base di calcolo) restano invariati.

Gli uffici del nostro Patronato sono a completa disposizione per tutta l'assistenza necessaria.

EXTRACOMUNITARI:

PERMESSO DI SOGGIORNO

E CARTA DI SOGGIORNO COME RICHIEDERLE

A seguito dei diversi interventi legislativi intervenuti in materia, vediamo di fare un po' di ordine sulle richieste di permesso di soggiorno e carte di soggiorno per lavoratori extracomunitari.

Innanzitutto il permesso di soggiorno e la carta di soggiorno forniscono al possessore il diritto di muoversi e stazionare regolarmente sul territorio nazionale e comunitario. Il permesso di soggiorno ha durata limitata e la sua tipologia è legata al visto di ingresso concesso al soggetto extracomunitario. In linea

generale il permesso di soggiorno viene rilasciato per lavoro subordinato ed autonomo, per motivi di studio, per motivi familiari, e in attesa di occupazione; la pratica per la richiesta/rinnovo del permesso viene elaborata e spedita telematicamente dagli uffici di Patronato. Vi sono poi altre tipologie di permesso di soggiorno (motivi umanitari, asilo politico, ecc..) la cui pratica, considerata la sua particolarità, è gestita interamente dagli uffici della Questura. Per ottenere il permesso di soggiorno bisogna dimostrare l'esistenza di un reddito sufficiente per il sostentamento, l'esistenza di un rapporto di lavoro (escluso ovviamente i casi di richiesta per motivi familiari) o la frequenza di un corso scolastico universitario o di scuola superiore.

Per la carta di soggiorno, che ha durata illimitata, bisogna aver soggiornato regolarmente per almeno 5 anni sul territorio nazionale, bisogna dimostrare l'esistenza di un



reddito sufficiente per il sostentamento (per sé ed eventualmente anche per i familiari se domicilianti sul territorio italiano) e bisogna aver superato un test di lingua italiana che ne attesti la sufficiente conoscenza.

I costi per l'ottenimento del permesso di soggiorno/carta di soggiorno variano da 70,46€ a 130,46€ in relazione alla durata dello stesso oltre al costo della spedizione che è di 30€ e marca da bollo da 16€.

Per ogni approfondimento e informazione è possibile rivolgersi presso gli uffici del Patronato Inac dislocati sul territorio.



Intervista a Daniele Buschiazzo, Sindaco di Sassello e Presidente del Parco Regionale del Beigua

Caro Sindaco lo scorso mese, proprio dal suo Comune, CIA ha avviato il percorso "il Paese che vogliamo", una ricognizione dei bisogni e delle arre interne del nostro Paese. A mente fredda



quale è la sua valutazione sull'iniziativa? Molto buona. È stata un'occasione per mettere ad un tavolo tutti i portatori di interesse relativi a varie tematiche riguardanti le aree marginali dei territori montani e per fare delle proposte concrete. L'approccio è stato quello di individuare punti di debolezza e punti di forza. Una volta fatta questa analisi, sono state elaborate le proposte concrete. Un altro aspetto importante è stato quello che tutti si sono seduti al tavolo con un approccio costruttivo. I tavoli non sono stati dei "gruppi di autoaiuto" in cui tutti si lamentavano e piangevano addosso, ma dei momenti di elaborazione fattiva. Non posso che ringraziare CIA per l'iniziativa. Non solo perché ha scelto il nostro Comune per avviare il tour, ma perché ha fatto molto di più di quello che si può chiedere ad un'organizzazione di categoria.

Quale crede sia la modalità migliore per dare risposta alle esigenze di questi territori e non frustrare le tante energie che possono es-

sere messe a frutto?

L'elemento che è emerso su tutti i tavoli è stato quello di rendere il quadro normativo più semplice. Non è possibile che il Comune di Sassello e il Comune di Milano siano soggetti agli stessi adempimenti. La stessa cosa la si può traslare paragonando quello che deve fare un allevatore a Sassello e quello che deve fare un allevatore in Pianura Padana. Altri elementi importanti sarebbero quelli di creare una fiscalità di vantaggio per le aree montane e di portare avanti la strategia nazionale "Aree Interne" per migliorare i servizi nelle aree più marginali e favorire la residenzialità.

Oltre che Sindaco Lei ricopra la carica di Presidente del Parco del Beigua, quale ruolo possono avere i Parchi in processi di sviluppo virtuosi, cosa che diviene di sempre maggiore attualità?

I Parchi Regionali a livello nazionale non stanno attraversando uno dei momenti più felici nella loro storia. Tuttavia, sono l'unico ente sovracomunale riconosciuto dai Comuni dopo la soppressione delle Comunità Montane e il depotenziamento delle Province e ciò dà loro un riconoscimento importante per fare politiche coordinate sulla montagna. Di fatto sono l'unico Ente che può far dialogare i Comuni su progetti Comuni.

Caro Sindaco, se dovesse indicare una azione decisiva per questi territori quale indicherebbe?

Senza dubbio sarebbe il combinato della fiscalità di vantaggio per le zone montane con la strategia delle aree interne (che ha l'obiettivo di migliorare connettività, trasporto, scuole e sanità nelle aree marginali). La strategia Aree Interne, pur con tanta -troppa fatica, sta partendo. La fiscalità di vantaggio, invece, è ancora tutta da pensare.

Grazie Sindaco e buon lavoro!



IL SISTEMA DEI CONTROLLI NEL SISTEMA VITIVINICOLO CAMBIA

Commentiamo il DM emanato che regola i controlli vini DO e IG

Si informa che, il Mipaaf con nota dell'11.04.2019 ha approvato i nuovi piani di controllo e i relativi tariffari dei vini DO e IG., di conseguenza dal primo Agosto 2019 sono operative le nuove disposizioni applicative relative al sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG.

Si richiama l'attenzione, in particolare, sulle modalità di acquisizione, delle informazioni necessarie per i controlli da parte degli organismi di controllo (CCIAA). Per le az. dotate di registro telematico, avverrà, non più con la trasmissione della modulistica cartacea, ma l'organismo di controllo acquisirà direttamente i dati attraverso i servizi telematici disponibili nell'ambito del SIAN. Per le az. esonerate dalla tenuta del registro telematico (art.58

c.2), non cambia nulla, le informazioni saranno acquisite attraverso le dich. di produzione e di giacenza e la consueta modulistica da trasmettere all'organismo di controllo.

Dette aziende, pur essendo esonerate, possono optare per l'attivazione del registro telematico ed evitare la trafila di inviare, nei tempi e modi previsti dalla legge la documentazione all'organismo di controllo.

Resta fuori dalla semplificazione, nonostante il decreto lo preveda, la procedura della certificazione DO o IG. Per le richieste di prelievo, non essendo ancora attivata sul SIAN la procedura telematica, si dovrà procedere, come prassi alla richiesta tramite modulistica cartacea.

Evidenziamo che la semplificazione



ne comporta un puntale aggiornamento del registro telematico. Un primo passo verso la tanto declamata semplificazione amministrativa per il settore vitivinicolo ottenuto, anche, grazie al lavoro, certosino portato avanti dalla struttura Territoriale e Nazionale della CIA nei confronti delle Camere di Commercio, Regione Liguria e Mipaaf.

NUOVO PIANO CONTROLLI OLIO DOP:

continuità con vecchio sistema e qualche novità

E' stato presentato il nuovo Piano Controlli di Cersaa-Made in Quality, il nuovo organismo di certificazione dell'olio extra vergine di oliva DOP Riviera Ligure. C'è molta continuità con il vecchio sistema ma anche alcune novità.

"Abbiamo avuto l'impressione che i nuovi controllori siano momentaneamente in difficoltà per ritardi dovuti dal Ministero (o chi per esso) e non hanno ancora gli strumenti adeguati per poter fare al meglio il loro lavoro. - spiega Sandro Livio Gagliolo vicepresidente Consorzio Olio Dop - In queste fasi non è mai facile prendere un avvio tranquillo

lo e si potrebbe rischiare di essere troppo oppressivi, che, abbiamo ben compreso, non è nell'intento del nuovo gestore. Si sa: quando le macchine sono in rodaggio possono andare benissimo o possono avere qualcosa da sistemare".

Per quanto riguarda la continuità c'è stato un mantenimento dei costi, invariati rispetto alla precedente gestione. "Questo è molto positivo per un mondo, quello della produzione di olio, in difficoltà. - prosegue Gagliolo - Importante sarà non fare controlli troppo pressanti, che potrebbero indurre all'abbandono della Dop e alla pro-

duzione di olio italiano normale. Lo scopo è quello di far crescere il comparto e il numero degli iscritti e nello stesso tempo garantire al consumatore il prodotto finale".

Il consiglio di amministrazione del Consorzio Olio Dop si riunirà la prossima settimana per discutere le eventuali modifiche e per cercare le possibili soluzioni. "Se ci sono criticità devono essere risolte, - conclude Gagliolo - non si può stare fermi ai 5 mila quintali l'anno di massima, bisogna invogliare le aziende a fare olio Dop, facendo loro capire che è un'opportunità, ma senza vessarle con ulteriori passaggi burocratici".

L'IMPEGNO DELLA CIA DI IMPERIA *per lo sviluppo dell'agricoltura sociale*

La CIA di Imperia ha partecipato, per il tramite del proprio Centro di Informazione Professionale e Assistenza Tecnica (CIPAT), ad un progetto provinciale sull'agricoltura sociale che ha visto coinvolti l'ASL 1 e numerosi Ambiti Socio Sanitari.

Il progetto è stato presentato sul Bando della Mis. 16.9 del PSR che prevede aiuti per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura sociale.

Il tema dell'agricoltura sociale è molto avvertito dalle Istituzioni e dalla collettività e può rappresentare un'occasione di proficuo interesse per le aziende agricole e per gli utenti interessati.

Infatti la regione Liguria, a livello nazionale, è la regione più vecchia d'Italia, con il 28% di persone sopra i 65 anni, su una media di 21,7% a livello nazionale; l'indice di vecchiaia, in Liguria, è pari al 250%.

La provincia di Imperia consta di

66 Comuni, di cui solo 14 sono in zona costiera, dove sono ubicati i tre Ospedali Civili provinciali, e la prevalenza degli ambulatori specialistici.

Il territorio rurale è caratterizzato da bassa popolazione, bassa densità demografica, elevato indice di vecchiaia. Per le persone disabili (minori ed adulti) e per gli anziani in condizioni di cronicità, sono abitualmente previsti percorsi riabilitativi prevalentemente "istituzionalizzati", incentrati sulla cura e la riabilitazione, ma meno sugli altri bisogni della persona, ovvero socializzazione e stimolo alle abilità residue.

Soprattutto per determinate patologie i familiari lamentano di sentirsi soli, poiché ritengono che i servizi "sanitari" offerti non rispondano alla complessità e globalità della persona e delle difficoltà incontrate dall'utente. Il problema è sentito in particolare

da: minori disabili o comunque in condizioni di fragilità, in carico ai Servizi, i disabili e gli anziani in condizioni di cronicità, ovvero quelle fascia di utenza per cui non è prospettabile un percorso di attivazione ed inclusione sociale in un contesto lavorativo.

Con il progetto si intende: a) favorire un'occasione di socializzazione e strutturazione del tempo libero per tipologia di utenza fragile, anche in aree svantaggiate, coinvolgendo fasce della popolazione affette da disabilità; b) favorire la permanenza della persona fragile al domicilio, evitando gli accessi inappropriati al Pronto Soccorso, anche al fine di alleggerire il carico assistenziale delle famiglie; c) prevenire e ritardare l'inserimento in strutture di tipo residenziale. Si tratta, per il territorio, di un'occasione finalizzata alla: 1) creazione di una rete tra Enti Pubblici ed Aziende Agricole Sociali, che consentirà di creare occasioni socializzanti e/o riabilitative "innovative" per l'utenza; 2) costituzione del Tavolo Territoriale di Agricoltura Sociale.

SUCCESSO PER LA VISITA GUIDATA ALL'AZIENDA AGRICOLA "L'ORTO RAMPANTE" E "VILLA PERGOLA" AD ALASSIO

Agricoltura sostenibile nel segno delle produzioni orticole e frutticole



Il progetto dell'Orto Rampante ha una triplice valenza: paesaggistica, per il recupero di una ampia area di paesaggio tipico ligure e il ripristino delle strutture agrarie antiche; sociale, perché si prefigge di recuperare una zona totalmente abbandonata, aumentando il presidio sul territorio sulle colline alassine (rischio idrogeologico, incendi, etc...); culturale, in quanto l'azienda ha stretti legami con il pittore e scrittore Carlo Levi: la proprietà è stata frequentata negli anni da noti letterati e artisti ed è una dei soggetti prediletti dei numerosi quadri di Levi" affermano Alessandro Vio della CIA savonese e Davide Nario, tra gli organizzatori della speciale visita guidata.

CIA SAVONA, CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI FORESTALI

Boom di richieste, qualifiche fondamentali per il settore agricolo

CIA Savona ed Elfo presentano i nuovi corsi per gli operatori forestali (agricoli o artigianali): i selezionati potranno accedere al percorso formativo senza costi, in presenza del contributo regionale Psr – Piano Sviluppo Rurale – dedicato alla formazione.

La Confederazione Italiana Agricoltori, nella consapevolezza che tale sistema di formazione diventerà tra qualche anno obbligatorio per tutti i soggetti operanti economicamente nel settore forestale, come è già in vigore nel vicino Piemonte, ritiene che si debba attuare velocemente la formazione e certificazione di tutti gli operatori, coltivatori diretti, artigiani operanti, a vario titolo, nel settore forestale ed i loro dipendenti. Attualmente si stima che siano almeno 400-500 le unità in provincia di Savona interessate da tale processo di qualificazione.

I moduli formativi sono riservati a tutti gli operatori che vogliono acquisire le corrette procedure e comportamenti di sicurezza nelle attività forestali: i livelli più importanti da conseguirsi sono il livello F3, sostanzialmente un livello ordinario per l'abbattimento delle piante forestali con l'uso della motosega, ed il livello F5, livello per l'allestimento di un cantiere per l'esbosco completo con uso dell'attrezzatura idonea (verricelli, pinza forestale ecc.).

I corsi di formazione per operatori forestali variano tra le 24-40 ore, per una durata tra i 3 e i 5 giorni: una qualifica sempre più necessaria per assumere impegni lavorativi anche nel settore pubblico.

I corsi rientrano nel progetto di qualificazione degli operatori fo-

restali al fine di aumentarne le competenze tecniche, ampliando i campi di attività (ingegneria naturalistica, gestione aree boschive e tutela del verde arboreo), secondo la normativa regionale.

Le prenotazioni per accedere ai corsi sono aperte a coltivatori, artigiani e dipendenti di enti pubblici locali: "Nel mese di giugno si sono diplomati circa 60 operatori al livello F3 e contiamo anche per questo nuovo percorso formativo di ottenere ottimi risultati in termini di partecipanti e nuove qualifiche fondamentali per il settore – afferma il presidente provinciale CIA Mirco Matroianni -. CIA Savona ha già iscritto altri 100-110 operatori

nei propri corsi di livello F3 e livello F5 che si terranno nei mesi di novembre e dicembre di quest'anno. Saranno presentati anche corsi F2 per gli operatori che necessitano di una maggiore formazione di base. Inoltre, si stanno raccogliendo decine di domande ulteriori per i prossimi corsi che si terranno nella primavera 2020. I corsi si svolgeranno nelle idonee aree boschive di Cairo M.te, Calizzano e Sassello".

Per accedere ai corsi bisogna prima effettuare una selezione propeudeutica per capire in quale classe si potrà partire: alle selezioni propeudeutiche organizzate da CIA Savona hanno già partecipato quasi 200 operatori.

"Ora non ci resta che augurarsi che la Regione Liguria, a fronte della grande risposta del settore forestale con le numerose richieste di partecipazione, sia in grado di mettere a disposizione adeguate risorse per finanziare tutti i corsi messi in cantiere", conclude Sparso.



MOSTRA ZOOTECNICA DI ROSSIGLIONE:

un successo!

Si deve necessariamente definire così la giornata di domenica 29 settembre a Rossiglione, nell' area EXPO, dove si è svolta la Mostra Zootecnica. Una formula migliorata, allegra ricca di animali e con

davvero tanto pubblico che ha potuto ammirare, capi bovini degni di mostre nazionali, equini di primordine ivi compreso uno splendido esemplare di TPR italiano tradizionale cavallo da lavoro, esposto dall' azienda Profumo Barbara.

Un centinaio di capi esposti, una ventina le aziende presenti, una bella rappresentanza di giovani e giovanissimi, che con orgoglio, competenza e affetto governavano i loro animali accompagnandoli nel



ring.

Ancor prima delle citazioni per le principali categorie premiate, una citazione al Comune di Rossiglione e ad ARA Piemonte che hanno dimostrato passione e capacità organizzativa.

Citiamo i premiati per dovere di cronaca e per giusto riconoscimento, ma davvero complimenti a tutti gli allevatori, per la qualità del patrimonio bovino esposto.

Gli esemplari e gli allevatori premiati:

- Categoria Vacche Figlia di Alibaba - Az. Agricola "I Piani" di Maccio Francesca Masone
- Categoria Manze Figlia di Arrow - Az. Agricola Pesce Lorenzo - Rossiglione
- TRIS di Soggetti: Gruppo presentato da Azienda Agricola Cavana Andrea- Rossiglione

PROROGATI I BANDI DEDICATI ALLA SENTIERISTICA

La chiusura del bando "La rete delle piccole infrastrutture - La sentieristica" dell' Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l., prevista per il 23 ottobre 2019 è stata prorogata al 30 novembre 2019. La chiusura dei bandi "Progetto a Scala Locale - TURISMO OUTDOOR - La Via del Mare" e "Progetto a Scala Locale - CICLOTURISMO nel Levante" prevista per il 15 Ottobre 2019 è stata prorogata al 31 Dicembre 2019.

Il bando "La rete delle piccole infrastrutture - La sentieristica" ha una dotazione finanziaria di 230.000,00 € ed è rivolto a Enti Pubblici (Comuni singoli o associati, Enti Parco, Unioni di Comuni...), Aziende agri-

cole, Associazioni, Cooperative o Consorzi che ricadano all'interno dell'area di competenza dell' Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l. Il territorio è molto ampio e comprende le Valli Stura, Orba e Leira, l'Alta Val Polcevera, l'Alta Val Bisagno, le Valli del Recco e Val Fontanabuona (inclusi Leivi, Cogorno e Carasco).

Il bando La Via del Mare ha una dotazione finanziaria di 90.000,00 € ed è rivolto a Comuni singoli o associati e Associazioni, localizzati nell'area dell' Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l sul percorso definito "Via del Mare" nei territori dei seguenti Comuni Avegno, Uscio, Lumarzo, Bargagli e Davagna e/o su percorsi collegati con il traccia-

to della Via del mare che ricadano all'interno dell'area di competenza dell' Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

Il bando CICLOTURISMO nel Levante ha una dotazione finanziaria di 320.000,00 € ed è rivolto a Comuni singoli o associati e Associazioni, localizzati nell'area dell' Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l sul territorio dei seguenti Comuni interessati dal passaggio della Ciclovia dell'Ardesia: Carasco, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Leivi, Moconesi, Orero, San Colombano Certenoli, Tribogna.

INFO

Agenzia di Sviluppo GAL Genovese - Genova Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 9

010 8683242 - info@appenninogenovese.it



GAL VERDEMARE LIGURIA

*Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
L'europa investe nelle zone rurali*

**Bando per la presentazione di domande di aiuto sulle Sottomisure
16.4.19.2.6A - Sviluppo della filiera corta del latte - importo euro 38.000,00
e 4.2.19.2.6B - Supporto agli investimenti nella trasformazione,
commercializzazione e sviluppo prodotti
agricoli della filiera del latte - importo euro 40.000,00
Pacchetto a sostegno dello sviluppo della filiera corta del latte**

Per favorire la creazione e lo sviluppo di filiera corta del latte per la condivisione di risorse e impianti di trasformazione, accrescere la competitività delle aziende agricole e la remunerazione dei prodotti lattierocaseari, creare nuove opportunità di mercato, rendere più efficiente la trasformazione e commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari, promuovere l'acquisto e il consumo nella zona di produzione.

La filiera corta è individuata come l'insieme di attività che concorrono alla produzione, raccolta, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto agroalimentare, partendo dalla produzione agricola di base fino alla vendita al consumatore finale.

Ambito territoriale

Il territorio dei Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto.

Beneficiari

Gruppi di Cooperazione (associazioni temporanee o reti di impresa) tra operatori della filiera del latte (vaccino, ovino, caprino) coinvolti nelle attività previste dal progetto di Cooperazione.

Possono far parte dell'aggregazione i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli o associati
- imprese di trasformazione e commercializzazione
- altri operatori e soggetti della filiera che svolgono un ruolo rilevante nell'attuazione del progetto di cooperazione.

Intensità del sostegno

per la Sottomisura 16.4.19.2.6A Il sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile. Il contributo massimo concedibile è pari a € 38.000,00.

per la Sottomisura 4.2.19.2.6B Il sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile. Il contributo minimo concedibile è pari a € 20.000,00 (spesa minima ammissibile € 50.000,00).

Il bando è scaricabile dal sito del Parco Antola www.parcoantola.it

Gli uffici della CIA Liguria di Levante restano a disposizione per ogni chiarimento.

spazio agenzia

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosse di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeg-

giante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilita' di costruzione; uliveto centenaria collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Te. 333/1660850

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levanto (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare

per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levanto (SP), terreno coltivato ad uliveto, con splendida vista mare per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

SCAM
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

EMAS
EUROPEAN MICROBIOBIOLOGICAL ASSOCIATION

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

EPD®
PER INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE E PER INFORMAZIONI AMBIENTALI E CARBONICHE VISITATE IL SITO WWW.EPDBUILDING.COM

SCAM SpA
Strada Bellaria 164
41126 Modena, Italia
info@scam.it
www.scam.it

Referente di zona
Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.